

Si tratta di un'emorragia all'interno dell'occhio non visibile ad occhio nudo dall'esterno. Questo tipo di emorragia non va confusa con la più comune emorragia sottocongiuntivale – occhio arrossato, iniettato di sangue – che non è segno di pericolo.

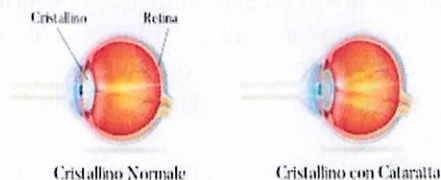
Una complicanza a lungo termine è la **Cataratta Secondaria** (l'opacizzazione della capsula in cui è inserito il cristallino artificiale). Insorge in tutte le persone operate di cataratta.

IL TRATTAMENTO DELLA CATARATTA È DOLOROSO?

Oggi l'intervento di cataratta non è doloroso; di norma si effettua in anestesia locale tramite l'instillazione di gocce oculari, ed è di **breve durata**. È effettuato sotto microscopio operatorio e richiede una sufficiente collaborazione del paziente. È **sempre consigliabile non rinviare eccessivamente il momento dell'intervento per evitare che la cataratta assuma una consistenza troppo elevata**.

IL FOLLOW UP

L'occhio operato deve restare **coperto per un giorno**. Dopo alcuni giorni si ha già un recupero visivo soddisfacente, che dopo 10-15 giorni può essere completo e permettere eventuali correzioni dei difetti visivi residui. In taluni casi, a distanza di mesi o anni, è possibile l'opacizzazione della capsula in cui è inserito il cristallino artificiale (la cataratta secondaria): un veloce trattamento ambulatoriale con uno specifico laser (**YAG laser**) risolve il problema definitivamente.



CHIRURGIA DELLA CATARATTA

in tempi di attesa ridotti

**Prenota la tua visita oculistica
in regime SSN n. 800012806**

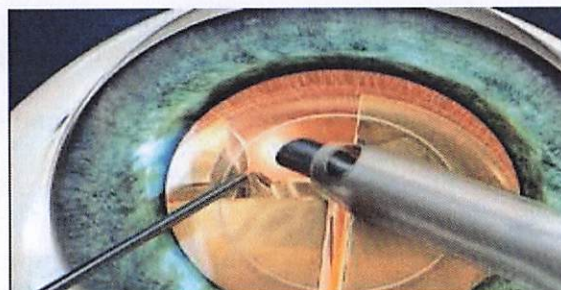
(da telefono fisso)

in regime SSN n. 041 5071622

(da telefono fisso o cellulare)

In regime privato n. 041 5071725

**Per informazioni sull'intervento
041 5071624**



M-DS-176 Rev.00 La Chirurgia della Cataratta



POLICLINICO SAN MARCO S.p.A.
CASA DI CURA PRIVATA ACCREDITATA SSN
Soggetta a direzione e coordinamento
di Policlinico Triestino S.p.A.

Iscritta al Registro Imprese della Venezia Giulia al nr. 00139620322

Direttore Sanitario dr.ssa Marialuisa Migliorino



La CHIRURGIA della CATARATTA

**INTERVENTO, DURATA,
CONVALESCENZA
e
TEMPI DI ATTESA RIDOTTI**



COSA È LA CATARATTA?

La cataratta è l'opacizzazione di una lente (il cristallino) che si trova all'interno dell'occhio. Colpisce secondo l'ISTAT l'8,5% della popolazione tra 70 e 74 anni, il 12,5% nei 5 anni successivi e il 17,1% di chi supera gli 80 anni.

QUALI SONO LE CAUSE E COME SI PREVIENE LA CATARATTA?

Le cause

Tra le cause della cataratta va segnalata la **familiarità** e poi una serie di fattori specifici possono predisporre il formarsi della cataratta, come:

- L'età
- L'esposizione non protetta ai raggi ultravioletti
- I traumi agli occhi
- L'uso di farmaci come i cortisonici (cataratta sottocapsulare posteriore)
- Malattie sistemiche quali il diabete
- Malattie oculari quali il glaucoma e la miopia elevata

QUALI SONO I SINTOMI DELLA CATARATTA?

Il sintomo più importante è la **progressiva perdita della vista**. Inizialmente i disagi visivi possono essere modesti perché l'opacizzazione del cristallino può essere circoscritta a piccole aree ma con il passare del tempo compaiono i seguenti sintomi:

- Vista appannata
- **Elevata sensibilità alla luce con sensazioni di abbagliamento** (gli oggetti illuminati sembrano circondati da aloni, fastidio alla luce solare)
- Riduzione della visibilità di notte

Diminuzione del contrasto delle immagini (i colori appaiono sbiaditi)

- **Variazione di miopia, astigmatica o ipermetropia**
- **La cataratta non provoca dolore.**

QUANDO OPERARE LA CATARATTA?

L'intervento oggi si esegue quando la qualità della vista non è soddisfacente per le esigenze del paziente. **Non occorre più aspettare che la cataratta sia "matura" per operarsi**, conviene fare l'intervento quando ci si accorge di non vedere più bene per svolgere i compiti e le attività che interessano.

Il recupero visivo è pressoché completo in 24 ore.

Se si hanno più di 50 anni l'intervento di cataratta può consentire anche di togliere gli occhiali da vicino e da lontano. Oggi grazie alle più innovative lenti intraoculari infatti **l'operazione può consentire anche la correzione di una contestuale miopia, astigmatismo e presbiopia.**

L'INTERVENTO DI CATARATTA

L'unica cura di comprovata efficacia per la Cataratta è **l'intervento chirurgico**. Oggi l'intervento non è doloroso o invasivo ed ha un recupero estremamente rapido grazie all'ausilio delle tecnologie più innovative.

CONVALESCENZA E COMPLICAZIONI

Convalescenza post Intervento di Cataratta

Oggi dopo l'intervento di cataratta **mini-invasivo** in anestesia topica la convalescenza è come segue:

- il paziente viene dimesso con la benda dopo circa un'ora dall'intervento
- si avverte un **leggero fastidio** come se fosse entrato lo shampoo dentro l'occhio **per 4-5 ore**
- **si comincia a vedere meglio già dopo 4-5 ore**
- il primo giorno seguente si vede bene e non si ha nessun fastidio
- **guardare la televisione, usare il computer e guidare è possibile già dal giorno seguente l'intervento di cataratta**

- Conviene sempre chiedere al proprio oculista al controllo che viene eseguito il giorno dopo l'intervento
- **non sollevare pesi per una settimana** è opportuno
- astenersi dalla pratica dello sport per un mese è consigliabile
- non toccare l'occhio operato per una settimana è fondamentale
- è buona norma **non dormire dal lato dell'occhio operato per qualche giorno**
- fare la doccia, lavare i capelli, prestando attenzione a non far penetrare sapone o shampoo negli occhi è possibile dopo i primi due giorni

LE COMPLICAZIONI POST-INTERVENTO DI CATARATTA

La complicanza più temuta anche se molto rara è **l'infezione**.

Nei primi giorni dopo l'operazione il rischio di infezione è ancora alto. Pertanto il paziente dovrà rispettare esattamente le scadenze fissate dall'oculista per le visite di controllo ed eseguire la terapia con colliri antibiotici..

Un'altra temibile complicanza può essere **il distacco di retina** soprattutto nei soggetti miopi elevati. E' buona norma per evitare questa complicanza eseguire un esame accurato della retina prima dell'intervento. In ogni caso la comparsa di lampi di luce, ragnatele o moscerini neri che si muovono dopo l'intervento di cataratta deve condurre subito ad un controllo accurato della retina da parte dell'oculista curante.

Un'altra complicanza grave può essere **un'emorragia dell'occhio** durante o subito dopo l'intervento.